

Codice A15000

D.D. 11 dicembre 2019, n. 1707

**Affidamento diretto tramite MePa, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. del servizio di valutazione e monitoraggio nell'ambito del progetto Interreg V-A IT-CH "WelComTech - Un welfare comunitario e tecnologico per la popolazione anziana vulnerabile" (ID 499236) - CUP J11H18000020009. Impegno di spesa complessivo di euro 19.215,00 su capitoli vari del Bilancio gestionale 2019-2021. CIG 80818097**

Richiamata integralmente la determinazione n. 245 del 15/03/2019 della Direzione Coesione Sociale di approvazione delle fasi prodromiche alla presentazione ed attuazione del progetto WelComTech di cui è beneficiario capofila la Regione Piemonte;

evidenziato che le attività del progetto WelComtech si svolgono, per quanto attiene la Regione Piemonte, nel territorio del Verbano Cusio Ossola, con il coinvolgimento dei seguenti partner privati e pubblici: Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus, Rsa Massimo Lagostina Onlus, Fondazione Opera Pia Dr. Domenico Uccelli Onlus, Università Cattolica Del Sacro Cuore – Cremit, Regione Autonoma Valle D'aosta, Comune Di Domodossola - Rsa Samonini Rozio Balassi in collaborazione con il capofila svizzero LISS - Laboratorio di Ingegneria dello Sviluppo Schürch;

preso atto che il programma Interreg in esame prevede un finanziamento pubblico a valere sul FESR nella misura dell'85% e un cofinanziamento nazionale, solo per i partner pubblici, a valere sul Fondo di Rotazione ex lege n.183/1987 pari al restante 15%;

vista la nota della Direzione Coesione Sociale, prot. n. 17736 del 28/03/2019 con cui è stata richiesta l'iscrizione della somma di euro 925.530,32 (al netto della quota di euro 5.497,00 corrispondente a costi di valorizzazione del personale interno) sul bilancio di previsione finanziario della Regione 2019-2021 (tranche 2019 e 2020);

preso atto della D.G.R. n. 7-8732 del 12 aprile 2019 "*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Iscrizione di fondi, di provenienza comunitaria e nazionale, per l'attuazione del progetto WelComTech, nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A*", con la quale, in attuazione delle disposizioni normative del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., sono stati istituiti nel Bilancio triennale di previsione 2019-2021, diversi capitoli sia in entrata che in uscita, con i relativi stanziamenti di competenza e di cassa, secondo una ripartizione prevista nella misura 75% per il primo anno di progetto e il restante 25% sul secondo;

richiamata integralmente la determinazione n. 749 del 30/05/2019 della Direzione Coesione Sociale con la quale il budget complessivo di progetto relativo alle quote di Fondo FESR e Fondo Statale è stato interamente accertato e impegnato sui capitoli vari di entrata e di spesa del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019 e 2020;

vista la necessità di dotarsi di un servizio di monitoraggio e di valutazione complessivo del progetto WelComTech, il cui referente avrà come interlocutori naturali e diretti, per le tre aree di progetto Verbano Cusio Ossola, Valle d'Aosta e Canton Ticino, sia i project manager che i soggetti incaricati della ricerca a livello territoriale connessa alla valutazione;

dato atto che per l'attività di valutazione e monitoraggio è riservata una quota di budget di €20.000,00 attribuita a Regione Piemonte in ragione della sua articolazione e complessità;

considerato che:

- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. e della L. 135/2012 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione;
- qualora la Consip attivi, nelle more della procedura avviata dalla Regione per la scelta del contraente, una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;

evidenziato che il progetto WelcomTech viene attuato, per quanto riguarda il territorio del Verbano Cusio Ossola, in stretta sinergia con un'altra importante azione di presa in carico comunitaria dei bisogni di cura e inclusione sociale, a favore della popolazione anziana fragile, il progetto "La Cura è di Casa" e pertanto gli utenti beneficiari dei servizi vengono individuati tra quelli monitorati da quest'ultimo progetto;

ritenuto opportuno di avvalersi, per ottimizzare i tempi e potenziare l'efficacia e l'incisività della valutazione e del monitoraggio, nonché armonizzare procedure e reportistica, del medesimo operatore economico che già effettua tale servizio per il progetto "La Cura è di Casa" (*"Istituto Italiano di Valutazione"* - sede legale Via E. Jenner 51 Milano - P.IVA 13340630154), a suo tempo individuato dal finanziatore Fondazione Cariplo, che ha dimostrato competenze specifiche nell'ambito delle peculiarità dei sistemi di welfare comunitario;

visto:

- l'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. che consente per gli affidamenti di servizi di importo inferiore ad €40.000,00 di ricorrere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede si possa procedere, nella procedura in parola, tramite determinazione a contrarre;
- le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016 aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, inerenti le modalità operative di dettaglio per i contratti sotto la soglia di rilevanza comunitaria;

considerato che è possibile utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione per il Bando "*SERVIZI, categoria Servizi di supporto specialistico*" procedendo con trattativa diretta basata su un *Progetto di Servizio*, redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

dato atto che in data 28.10.2019 è stata avviata la trattativa diretta tramite MePa n. 1086005;

dato atto che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento del servizio in parola non si è reso necessario redigere il "DUVRI" in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale le cui attività non sono caratterizzate da profili di interesse in tema di sicurezza sul lavoro;
- ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento diretto sotto soglia è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura;
- ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è possibile l'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva a fronte di un ulteriore miglioramento dell'offerta;

vista l'offerta pervenuta da "*Istituto Italiano di Valutazione*" tramite MePa entro la data ultima di scadenza prevista per l'8.11.2019 per un importo di euro 15.750,00, oltre IVA al 22% pari a euro 3.465,00, comprensivo di un ulteriore ribasso il relazione all'esonero della garanzia definitiva come previsto dall'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti la regolarità contributiva nonché alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b), del predetto decreto;

verificato che sussistono gli estremi di legge per affidare all'“Istituto Italiano di Valutazione” le attività relative all'affidamento del servizio di valutazione e monitoraggio nell'ambito del progetto WelComTech;

evidenziato che la spesa complessiva per il servizio di cui trattasi pari ad euro 19.215,00 o.f.i. (di cui euro 3.465,00 per IVA soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all'Erario, ai sensi dell'art. 17Ter del D.P.R. 633/1972) sarà rimborsata dal programma Interreg con fondi FESR nella misura dell'85% pari ad euro 16.332,75 e con fondi statali nella misura del 15% pari ad euro 2.882,25;

dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura nelle prenotazioni di spesa del Bilancio Gestionale 2019-2021, annualità 2019 e 2020 con la seguente ripartizione:

FESR	Capitolo	esercizio	Prenotazioni	Importo
€16.332,75	122052	2019	7891	€12.750,00
		2020	1043	€3.582,75

Fondi Statali	Capitolo	esercizio	Prenotazioni	Importo
€2.882,25	122054	2019	7894	€2.250,00
		2020	1045	€632,25

dato atto che il pagamento a favore dell'“Istituto Italiano di Valutazione” (P.IVA 13340630154) sarà assoggettato alla disciplina dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con Legge n. 217/2010, a garanzia della tracciabilità dei flussi finanziari per il servizio in parola cui è stato assegnato il CIG 80818097C3;

dato atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Gianfranco Bordone, Direttore della Direzione Coesione Sociale, firmatario del provvedimento;

Ritenuto necessario ridurre:

- prenotazione di spesa n. 7891/2019 sul cap. 122052/2019 riduzione di €12.750,00
- prenotazione di spesa n. 7894/2019 sul cap. 122054/2019 riduzione di € 2.250,00
- prenotazione di spesa n. 1043/2020 sul cap. 122052/2020 riduzione di € 4.250,00
- prenotazione di spesa n. 1045/2020 sul cap. 122054/2020 riduzione di € 750,00
- accertamento n. 2020/191 sul cap. di entrata 28520/2020 riduzione di € 667,25, al fine di garantire l'equilibrio tra entrate e spese relative al progetto
- accertamento n. 2020/192 sul cap. di entrata 20580/2020 riduzione di € 117,75, al fine di garantire l'equilibrio tra entrate e spese relative al progetto

Ritenuto altresì impegnare la spesa complessiva di €19.215,00 o.f.i. sui capitoli di spesa 122052 e 122054 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019 e 2020 a favore dell'operatore economico aggiudicatario del servizio in oggetto “Istituto Italiano di Valutazione” (P.IVA 13340630154 );

Annualità 2019

€12.750,00 sul cap. 122052/2019 – vincolo acc. 2019/1305

€ 2.250,00 sul cap. 122054/2019 – vincolo acc. 2019/1306

Annualità 2020

€3.582,75 sul cap. 122052/2020 – vincolo acc. 2020/191

€ 632,25 sul cap. 122054/2020 – vincolo acc. 2020/192

considerato di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., quale Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) il dr. Livio Tesio, Vice direttore della Direzione Coesione sociale;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

### IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Visto il D.Lgs. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 159/2011 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136”*, (G.U. 28 settembre 2011, n. 226) Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017 n. 161;

Visto il D.Lgs. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;

Vista la Legge 266/2002 e s.m.i. (*Documento Unico di regolarità contributiva*);

Vista la Legge 217/2010 *“Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza”*;

Vista la L.R. 23/2008 *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”* e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 *“Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni”*. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13 aprile 2000;

Vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 *“Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”*;

Vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 *“Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte”*;

Vista la L.R. n. 9/2019 *“Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021”*;

Vista la DGR n. 1-8566/2019 del 22 marzo 2019 *“Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 ‘Bilancio di previsione finanziario 2019-2021’. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”*.

Vista la D.G.R. n. 7-8732 del 12 aprile 2019 *“Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Iscrizione di fondi, di provenienza comunitaria e nazionale, per l'attuazione del progetto WelComTech, nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A”*,

determina

1) di affidare, mediante trattativa diretta su MePa, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio di valutazione e monitoraggio previsto nell'ambito del progetto Interreg V-A IT-CH "WelComTech - Un welfare comunitario e tecnologico per la popolazione anziana vulnerabile", al seguente operatore economico: "Istituto Italiano di Valutazione", sede legale Via E. Jenner 51 Milano - P.IVA 13340630154;

2) di dare atto che il servizio verrà svolto secondo quanto descritto nel *Progetto di Servizio*, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, ed avrà una durata compresa tra la data di sottoscrizione del contratto e la data di conclusione del progetto WelComTech (30 aprile 2020), fatta salva l'eventualità di un differimento del termine di conclusione, fermo il prezzo;

3) di dare atto che la spesa complessiva per il servizio di cui trattasi è pari ad euro 19.215,00 o.f.i. (di cui euro 3.465,00 per IVA soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all'Erario, ai sensi dell'art. 17Ter del D.P.R. 633/1972) e sarà rimborsata dal programma Interreg con fondi FESR nella misura dell'85% pari ad euro 16.332,75 e con fondi statali nella misura del 15% pari ad euro 2.882,25;

4) di ridurre le seguenti prenotazioni di spesa:

- prenotazione di spesa n. 7891/2019 sul cap. 122052/2019 riduzione di €12.750,00
- prenotazione di spesa n. 7894/2019 sul cap. 122054/2019 riduzione di € 2.250,00
- prenotazione di spesa n. 1043/2020 sul cap. 122052/2020 riduzione di € 4.250,00
- prenotazione di spesa n. 1045/2020 sul cap. 122054/2020 riduzione di € 750,00

5) di ridurre i seguenti accertamenti, al fine di garantire l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2020 relative al progetto:

- accertamento n. 2020/191 sul cap. di entrata 28520/2020 riduzione di €667,25
- accertamento n. 2020/192 sul cap. di entrata 20580/2020 riduzione di €117,75

6) di impegnare la spesa complessiva di €19.215,00 o.f.i. sui capitoli di spesa 122052 e 122054 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019 e 2020 a favore dell'operatore economico aggiudicatario del servizio in oggetto "Istituto Italiano di Valutazione" (P.IVA 13340630154):

FESR	Capitolo	esercizio	Importo	Impegno	Vincolo acc.
€16.332,75	122052	2019	€12.750,00		2019/1305
		2020	€3.582,75		2020/191

Fondi Statali	Capitolo	esercizio	Importo	Impegno	Vincolo acc.
€2.882,25	122054	2019	€2.250,00		2019/1306
		2020	€632,25		2020/192

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti impegni è:

Missione: 12 "Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia"

Programma: 10 "Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Cofog: 10.9 "Protezione sociale n.a.c."

PdC finanziario: U.1.03.02.11.999

Transazione Unione Eur.:

Quota FESR - 3 “Spese finanziate da trasferimenti dell’UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014”

Quota statale - 4 “Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’UE

Ricorrente: 4 “Spese non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

CIG 80818097C3

CUP J11H18000020009

7) di dare atto che il budget complessivo di progetto relativo alle quote di Fondo FESR e Fondo Statale è stato interamente accertato e impegnato con determinazione n. 749 del 30/05/2019 della Direzione Coesione Sociale;

8) di dare atto che il contratto conseguente alla presente procedura non è soggetto al termine dilatorio per la stipula del contratto, previsto dall’art. 32, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del decreto medesimo;

9) di dare atto che il pagamento verrà disposto a servizio concluso dietro presentazione di regolare fattura e sarà assoggettato alla disciplina dell’art. 3 della L. 136/2010, così come modificata dal D.L. 187/2010 convertito con L. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari);

10) di individuare quale Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) il dr. Livio Tesio, vicedirettore della Direzione Coesione sociale

11) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Coesione Sociale Dott. Gianfranco Bordone.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell’artt. 23 e 37 comma 1 del D.Lgs.n. 33/2013, sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, sezione Amministrazione trasparente, contenente i seguenti dati:

Beneficiario: “Istituto Italiano di Valutazione (P.IVA 13340630154)

Importo: euro 15.750,00 oltre IVA pari ad euro 3.465,00 per un totale di euro 19.215,00;

Dirigente responsabile: Dott. Gianfranco Bordone

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto sotto soglia ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 tramite MePa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010;

Il Direttore Regionale  
Dott. Gianfranco BORDONE

I funzionari estensori  
Daniela Perini  
Fiammetta Zofrea

Allegato



## **PROGETTO DI SERVIZIO**

**ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.**

**per l'affidamento del**

**Servizio di "valutazione e monitoraggio del progetto WelComTech"**

**CUP J11H18000020009**

**CIG: 80818097C3**

## **INDICE**

<b>a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio.....</b>	<b>2</b>
b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008.....	2
c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.....	3
d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi.....	3
e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.....	3
f) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 RGPD 2016/679.....	16
g) ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del Reg. (UE) 2016/679 - RGPD)" RELATIVE AL CONTRATTO CUP J11H18000020009 - CIG 80818097C3.....	18

## a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

Le attività del progetto WelComtech si svolgono, per quanto attiene la Regione Piemonte, nel territorio del Verbano Cusio Ossola, con il coinvolgimento dei seguenti partner privati e pubblici: Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus, Rsa Massimo Lagostina Onlus, Fondazione Opera Pia Dr. Domenico Uccelli Onlus, Università Cattolica del Sacro Cuore - Cremit, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Comune di Domodossola - Rsa Samonini Rozio Balassi in collaborazione con il capofila svizzero LISS - Laboratorio di Ingegneria dello Sviluppo Schürch.

Il progetto, nell'ambito del livello di gestione transfrontaliero, dispone di tre organismi: il Tavolo tecnico formato dai rappresentanti dei partner di progetto a sostegno della cooperazione transfrontaliera con il compito di supervisione delle azioni progettuali, una struttura di Project management il cui compito è di assicurare la realizzazione delle attività progettuali nei tre territori e il Gruppo di lavoro per la valutazione e il monitoraggio. Quest'ultimo ha lo scopo di salvaguardare due elementi particolari: la connessione tra l'attività di monitoraggio e quella più propriamente valutativa e la necessità di riconoscere la specificità dei tre territori all'interno di un disegno complessivo. A questi due elementi si aggiunge l'esigenza di impostare una valutazione in senso stretto rispetto alle soluzioni tecnologiche ad alta innovatività inserite nelle azioni (sistemi di monitoraggio parametri clinici e ambientali e tutor di comunità).

Sulla base di queste premesse si prevede una **regia centrale e sovraordinata** rispetto ai partner, per il monitoraggio e la valutazione, che rappresenti un valido supporto al *Tavolo tecnico* e che mantenga un legame con il livello locale per osservare cambiamenti e tendenze specifiche.

## b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze, essendo servizio di natura intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

## c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

La spesa complessiva per l'acquisizione del servizio è stata stimata in euro 16.000,00 oltre IVA per euro 3.520,00 (euro 19.520,00 IVA compresa), a valere sul Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020.

L'importo di cui sopra si intende comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati.

Non sono presenti oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Per il servizio di cui trattasi non sono disponibili prezzi di riferimento stabiliti dall'ANAC ai sensi del Decreto-legge n. 66/2014.

#### d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a euro 19.520,00 (euro 16.000,00 oltre IVA per euro 3.520,00).

#### e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

### CAPITOLATO

Servizio di “Valutazione e monitoraggio del Progetto WelComTech”

CUP J11H18000020009

CIG 80818097C3

#### Art. 1

##### Definizioni

- “**aggiudicatario o affidatario o appaltatore**”: il soggetto a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;
- “**Codice**”: il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- “**capitolato**”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;
- “**committente o committenza**”: la Regione Piemonte;
- “**contratto**”: il contratto che, in esito alla presente procedura, il committente stipulerà con l'aggiudicatario;
- “**offerente o concorrente o proponente**”: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;
- “**servizio**”: realizzazione di un servizio di “Valutazione e Monitoraggio del progetto WelComTech”.

#### Art. 2

##### Oggetto dell'affidamento

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un servizio avente ad oggetto la “**Valutazione e monitoraggio del progetto WelComTech**”, finanziato a valere sul Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020.

L'appalto ha per oggetto un'unica prestazione (non sono previste prestazioni secondarie).

Categoria : Servizi di consulenza gestionale e affini), CPC 865, CPV 79419000-4 “Servizi di consulenza di valutazione”.

### **Art. 3**

#### **Amministrazione Appaltante**

Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale – Via Magenta, 12 – 10128 Torino – PEC coesionesociale@cert.regione.piemonte.it.

### **Art. 4**

#### **Natura dell'affidamento**

L'appalto è effettuato in applicazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché della vigente normativa di attuazione.

Il servizio sarà aggiudicato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), sempre che l'offerta presentata dell'operatore economico individuato sia ritenuta congrua e conveniente.

Verrà utilizzato lo schema di contratto generato dalla piattaforma MePA. Si procederà alla sottoscrizione fermo restando che per l'operatore economico non sussistano cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

La sottoscrizione di cui sopra comporta l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente documento.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/ o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.

### **Art. 5**

#### **Attività specifiche del servizio**

Il **referente per il monitoraggio** avrà come interlocutori naturali e diretti, per le tre aree di progetto, Verbano Cusio Ossola, Valle d'Aosta e Canton Ticino, sia i project manager, sia i soggetti incaricati della ricerca a livello territoriale connessa alla valutazione.

Il referente per il monitoraggio ha il compito di:

- 1) produrre **2 report di monitoraggio** trasversali ai territori (intermedio e finale);
- 2) coordinare la redazione del **report finale** per la valutazione d'impatto, condiviso fra le tre equipe di ricerca che lavorano sui tre territori, per i sistemi di monitoraggio a domicilio, i sistemi per i parametri clinici e l'impiego dei tutor di comunità;
- 3) cooperare alla realizzazione degli eventi finali di presentazione dei risultati della ricerca e degli obiettivi raggiunti col progetto, che si svolgeranno a ridosso del primo trimestre 2020, realizzando anche **rappresentazioni multimediali** (fotografie, video, dossier).

### **Art. 6**

## **Attività a cura del Committente**

Permangono sotto la responsabilità della committente le attività che presuppongono un'interlocuzione diretta con le istituzioni di riferimento per il progetto, a titolo esemplificativo Autorità di Gestione Interreg.

Il committente s'impegna ad indicare i referenti a cui l'affidatario dovrà rivolgersi tra i:

- Responsabili di progetto per area territoriale;
- Referenti tecnici e amministrativi dei partner.

### **Art. 7**

#### **Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio**

Le attività previste verranno svolte in accordo con i soggetti che già coordinano o presidiano a vario titolo le azioni progettuali. Pertanto, ove richiesto, l'aggiudicatario dovrà essere disponibile a trasferite nei territori di competenza del progetto.

### **Art. 8**

#### **Importo**

L'importo a base di gara è pari a euro 16.000,00, oltre ad euro 3.520,00 per IVA al 22% (euro 19.520,00 IVA compresa). L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a euro 0,00, trattandosi di servizio intellettuale,; il costo del personale rappresenta il costo dell'opera di inegno.

L'importo sopra indicato è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati, quali ad esempio gli oneri previdenziali.

Qualora, nel corso della durata del contratto stipulato in esito alla presente procedura, Consip S.p.A. attivasse ,na convenzione, avente ad oggetto i medesimi servizi o ervizi comparabili a quelli di cui alla presenta procedura, riportantecon prezzi inferiori a quellopra utilizzati per il presontratto, l'appaltatore sarà invitato ad adeguarsi.

Nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

### **Art. 9**

#### **Tempi di realizzazione**

Il servizio si avvierà alla data di sottoscrizione del contratto e si concluderà entro il 30 aprile 2020 fatta salva l'eventualità di un differimento del termine di conclusione, fermo il prezzo.

La Regione Piemonte si riserva di chiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere il differimento del termine di conclusione del contratto nel caso in cui fosse richiesta e concessa una proroga della scadenza per la conclusione delle attività connesse al progetto.

#### **Art. 10**

##### **Offerta economica**

L'offerente dovrà presentare la propria miglior offerta, tenuto conto che la Regione Piemonte si impegna a sostenere i costi del servizio entro un limite massimo di euro 19.520,00 oneri fiscali inclusi (euro 16.000,00, oltre euro 3.520,00 per IVA).

#### **Art. 11**

##### **Cessione e Subappalto**

Non sono consentiti.

#### **Art. 12**

##### **Offerta tecnica**

L'offerta tecnica dovrà essere composta da una relazione tecnica che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

- fornire una descrizione delle azioni proposte, specificandone le caratteristiche e la coerenza con il contesto di riferimento, le relative motivazioni, i risultati attesi, le metodologie, gli strumenti e le soluzioni tecniche che si intendono adottare;
- descrizione delle fasi operative, indicazione del piano di lavoro e del cronoprogramma complessivo delle attività con cui l'offerente si impegna ad eseguire i servizi;
- descrizione delle modalità di erogazione del servizio e delle modalità di organizzazione e di distribuzione dei compiti tra i profili professionali coinvolti; devono essere valorizzate le giornate di impegno previste al fine di valutarne la coerenza e la sostenibilità per l'esecuzione del servizio;
- descrizione delle modalità relazionali con la committente.

#### **Art. 13**

##### **Garanzia definitiva**

Ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, e solo a seguito dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante, l'affidatario potrà esimersi dalla costituzione della c.d. "garanzia definitiva", qualora la propria offerta economica si configuri migliorativa rispetto all'importo netto per l'acquisizione del servizio.

## **Art. 14**

### **Obblighi dell'appaltatore**

L'appaltatore dovrà relazionare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e al Responsabile unico del Procedimento (RUP) rispetto all'andamento delle attività, descrivendo le attività svolte e indicando le giornate/persona erogate. Il format per la presentazione delle relazioni di stato avanzamento dovrà essere concordato con la committente.

Il soggetto affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, derivanti dall'espletamento del servizio o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici adottato da Regione Piemonte, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della L. 190/2012.

## **Art. 15**

### **Modalità di pagamento**

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto a servizio concluso, previa consegna di tutti i prodotti previsti all'art. 5 e di presentazione di regolare fattura.

A decorrere dal 31.03.2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni *"non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere al alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica"*

La fattura relativa all'incarico oggetto del presente capitolato dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e il RUP. effettueranno i controlli di legge e, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del DEC e del RUP. non siano favorevoli o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 17.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

## **Art. 16**

### **Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della sezione comunicazioni del MePA.

Punto ordinante: Dr. Gianfranco Bordone, Direttore Coesione Sociale

Punto istruttore e referente amministrativo: Dr.ssa Daniela Perini, funzionaria in staff Direzione Coesione Sociale.

## **Art. 17**

### **Obblighi di Tracciabilità Legge 136/2010**

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

## **Art. 18**

### **Obblighi di riservatezza e non divulgazione**

L'appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 e deve garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

## **Art. 19**

### **Trattamento dati da parte dell'Appaltatore**

Il Direttore pro tempore della Direzione Coesione Sociale, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018, limitatamente alla realizzazione delle finalità del contratto che verrà sottoscritto nomina l'Appaltatore quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile").

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'Appaltatore del servizio è tenuto a adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale. Si rinvia a riguardo alle istruzioni documentate ai responsabili esterni (art. 28, paragrafo 3 del Reg. (UE) 2016/679 - RGPD)", punto g) del presente progetto di servizio.

## **Art. 20**

### **Controlli sull'espletamento del servizio**

La committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

In quanto appalto cofinanziato dal Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, il servizio sarà sottoposto ai controlli previsti dalla normativa di riferimento del programma nonché dalle disposizioni di attuazione emanate dall'Autorità di Gestione.

Su richiesta della committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

## Art. 21

### Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata del servizio;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- f) inosservanza delle norme relative al subappalto;
- g) mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore. A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

È facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati

nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

## **Art. 22**

### **Penali**

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

## **Art. 23**

### **Stipula del contratto**

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella trattativa diretta, nelle Condizioni generali di contratto del

MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati;
- la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

#### **Art. 24**

##### **Spese contrattuali**

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

#### **Art. 25**

##### **Foro competente**

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

#### **Art. 26**

##### **Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto**

Il Responsabile unico del Procedimento è il Dr. Gianfranco Bordone, Responsabile della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino,

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è il dr. Livio Tesio.

**Art. 27**  
**Trattamento dati personali**

Si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 punto f) del presente progetto di servizio, rivolta agli interessati, i cui dati personali sono oggetto di trattamento e sono conferiti alla Direzione Coesione sociale per la partecipazione alla procedura CUP J11H18000020009 - CIG 80818097C3.

## f) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 RGPD 2016/679

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito RGPD.

La informiamo, inoltre, che:

- ✓ I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di cui alla procedura per l'affidamento del **Servizio di "Valutazione e monitoraggio del progetto WelComTech" - CUP J11H18000020009 - CIG 80818097C3**;
- ✓ I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative alla procedura d'appalto sopra citata e ai procedimenti amministrativi connessi;
- ✓ L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di procedere all'ammissione, all'eventuale aggiudicazione dell'appalto e all'eventuale sottoscrizione del conseguente contratto;
- ✓ I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- ✓ Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte;
- ✓ I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- ✓ I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- ✓ i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla conclusione dei procedimenti amministrativi sopra indicati;

- ✓ i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
- Autorità Responsabile e Autorità di Audit e di Certificazione del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;
- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, comma 5 della L. 241/1990);
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **g) ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del Reg. (UE) 2016/679 - RGPD)” RELATIVE AL CONTRATTO CUP J11H18000020009 - CIG 80818097C3**

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'Appaltatore è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

### **1. DEFINIZIONI**

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

### **2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;

- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

### **3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI**

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento dei servizi appaltati.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

### **4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI**

#### **4.1 Tipo di dati personali**

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale);
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica...);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD.

#### **4.2 Categorie di interessati**

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte nell'attuazione del **Progetto WelComTech**, che operano per conto dei partner o di fornitori.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

### **5. DURATA DEI TRATTAMENTI**

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto sottoscritto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).

## **6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO**

Nello svolgimento delle attività previste dal contratto, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 2016/679, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGPD. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
  - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
  - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGPD, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

## **7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dagli avvisi pubblici. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le

informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

## **8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO**

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel contratto e nel presente atto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle del contratto e del presente atto.

## **9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO**

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

## **10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.**

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/ o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

## **11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE**

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

## **12. FORO COMPETENTE**

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679 sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.